

VERBALE DELIBERATIVO DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELL'AZIENDA SPECIALE CONSORTILE "OVEST SOLIDALE"

Nella seduta 29.03.2012 dalle 15,00 alle 20,00

PRESENTI

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Dott.ssa Anna Maria Finazzi

CONSIGLIERI: Dott. Armando Sciatti, dott.ssa Marialuisa Vivenzi, Assistente Sociale Lara Ancellotti, Assistente Sociale Della Valle Silvia.

ORDINE DEL GIORNO

- 1) Formazione dipendenti Servizio Tutela Minori;
- 2) Compenso Consiglio di Amministrazione;
- 3) Programma attuazione PdZ;
- 4) Ipotesi nuovo regolamento ADM;
- 5) Software ADM;
- 6) Bando Accreditamento servizi prima infanzia.

4) **Formazione dipendenti Servizio Tutela Minori**

La dott.ssa Finazzi informa il Consiglio dell'opportunità, su sollecitazione anche della coordinatrice del servizio tutela minori, di definire alcuni criteri, fra i quali il budget, per la partecipazione dei dipendenti dell'Azienda a corsi di formazione nell'anno 2012.

Il budget viene definito in euro 744,50 alla luce del vincolo normativo (art.6 comma 13 DL 68/2010 convertito con Legge 122/2010) che impone di spendere al massimo il 50% del costo sostenuto nel 2009, costo che è stato di euro 1.489,00.

Per quanto riguarda la tipologia di corsi e l'eventuale numero massimo di ore il Consiglio, dopo ampio confronto, definisce i criteri di massima riportati di seguito.

Per le assistenti sociali assunte a tempo indeterminato o a comando sono ritenuti ammissibili:

- I corsi relativi alla deontologia professionale, nel limite massimo delle ore richieste come obbligatorie dall'ordine;
- i corsi organizzati dall'Azienda stessa o comunque in collaborazione con altri Ambiti Distrettuali all'interno del Piano Formativo Provinciale, purché inerenti il ruolo svolto in Azienda o più in generale si tratti di supervisione e di contrasto al burnout;
- i corsi valutati attinenti/importanti rispettivamente dalla coordinatrice del servizio tutela minori o dal Direttore dell'Azienda, per quanto riguarda l'assistente sociale che svolge funzioni amministrative.

In qualsiasi caso l'iscrizione ad un corso deve essere preventivamente valutata in rapporto alla compatibilità della frequenza con le esigenze di servizio: tale valutazione compete al diretto superiore il quale, a sua volta, sottopone la proposta al Direttore dell'Azienda per la firma definitiva.

Nella partecipazione ai corsi il responsabile dovrà, nel limite del possibile, garantire una corretta rotazione tra le assistenti sociali in modo da assicurare, a parità di ore di servizio, analogo monte ore di formazione attestandosi, salvo diversa valutazione che deve tuttavia essere motivata, sulle 40 ore annue massime.

Per la dipendente a comando dal Comune di Cellatica tali ore sono da intendersi dimezzate, essendo in servizio presso l'Azienda solo per 15 ore settimanali. In questo caso l'autorizzazione, se riferita a corsi che sconfinano nell'orario di servizio presso il Comune, dovrà essere concordata con il Vice Segretario dello stesso.

Per l'Assistente sociale fornita dalla Cooperativa Fraternità l'onere della formazione è in capo a quest'ultima e quindi la partecipazione ai corsi potrà essere concessa solo se gli stessi sono in orari diversi da quelli di servizio presso l'Azienda o, se compatibile con le esigenze di servizio, se in ferie.

Per quanto riguarda il coordinatore del servizio tutela minori la formazione viene concordata direttamente con il referente dell'ufficio di piano per l'area minori e con il Direttore dell'Azienda, sempre entro il budget di spesa sopra riportato.

2) Compenso Consiglio di Amministrazione

Il dott. Sciatti ricorda che, come previsto dall'Accordo di Programma 2012-2014 sottoscritto dai Comuni dell'Ambito Distrettuale 2, ai componenti dell'Ufficio di Piano spetta un compenso equivalente a quello stabilito, con verbale dell'Assemblea Consortile del 13 Ottobre 2010, per i Componenti del Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Speciale Consortile "Ovest Solidale". Nel caso in cui i membri dell'Ufficio di Piano siano i medesimi del Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Speciale Consortile "Ovest Solidale", ente capofila dell'Ambito Distrettuale 2, è lasciata facoltà agli stessi di decidere quale dei due compensi ricevere. In ogni caso non è consentito beneficiare di entrambi i compensi.

Essendo i Componenti del Consiglio i medesimi dell'Ufficio di Piano è necessario stabilire quale compenso ricevere.

I componenti del consiglio di Amministrazione, preso atto dei recenti chiarimenti della Sezioni Regionali della Corte dei conti in merito alla corretta interpretazione dell'applicabilità dei divieti posti dall'art. 6 comma 1 del d.l. 78/2010 convertito con la Legge 122/2010, dispone che il compenso del Consiglio di Amministrazione vada eliminato.

Preso atto che i componenti dell'Ufficio Tecnico di Piano sono i medesimi del Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. _ dell'Accordo di Programma per la realizzazione degli interventi previsti nel Piano di Zona 2012/2013/2014, dispone la corresponsione di un compenso pari al 2% delle risorse gestite e inoltre per il Responsabile dell'Ufficio di Piano l'attribuzione dell'indennità stabilita con deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci n. _ del _.

3) Programma attuazione PdZ

Il Consiglio verifica quali interventi del Piano hanno scadenza semestrale e, essendo solo quello relativo all'approvazione del protocollo d'intesa tra il Servizio Tutela Minori distrettuale e i Comuni costituenti l'Azienda, sollecita l'Assistente Sociale Ancellotti affinché verifichi lo stato dei lavori così da poterlo approvare nei tempi stabiliti.

4) Ipotesi nuovo regolamento ADM

L'Assistente Sociale Ancellotti riferisce dell'incontro avuto con la Coordinatrice del Servizio di ADM per la stesura del nuovo regolamento del servizio stesso e propone che i Comuni possano valutare l'attivazione del caso anche quando questo è proposto da altri servizi (ad esempio NPI, Tutela Minori,...).

Il Consiglio concorda con questa indicazione e dà mandato all'Assistente Sociale Ancellotti di proseguire con i lavori per la stesura del nuovo regolamento.

5) Software ADM

La dott.ssa Finazzi presenta il software creato dalla Cooperativa "La Nuvola nel Sacco" che è stato progettato per gestire i servizi educativo come l'ADM.

Il Consiglio propone di valutare la possibilità di inserire un suo utilizzo da parte delle cooperative e dei Comuni nel regolamento sopra discusso.

6) Bando Accreditamento servizi prima infanzia

La dott.ssa Finazzi ricorda la necessità di indire il bando per l'accreditamento dei servizi per la prima infanzia.

Il Consiglio predispose il testo del bando e demanda alla dott.ssa Finazzi gli aspetti tecnici per l'emissione dello stesso.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Dott.ssa Anna Maria Finazzi

